



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DST**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA TERRA

Repertorio n. 111/2022

Prot n. 16101 del 25/01/2023

Riunione della Commissione Indirizzo & Autovalutazione del Dipartimento di Scienze della Terra

Verbale n° 4/2022 dell'adunanza del 12 luglio 2022

*Presenti:* Lorenzo Rook, Marco Benvenuti, Paola Vannucchi, Federico Raspini, Riccardo Fanti, Giovanni Pratesi, Orlando Vaselli, Pilario Costagliola, Emanuele Marchetti.

Assenti Giustificati e loro delegati: Lorella Francalanci (sostituita da Claudio Natali), Luca Bindi

*Assenti:*

*Invitati:* Stefano Carnicelli (invitato, in rappresentanza del SSD AGR/14) e Antonella Buccianti (invitata, in qualità di delegata alla Ricerca per il DST).

La riunione si svolge in modalità telematica con la partecipazione del Vicedirettore, Prof. Sandro Moretti, per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Progetto di Eccellenza 2022-2027
2. Reclutamento di tecnici sulla programmazione ordinaria
3. Varie ed eventuali

La Presidente della CI&A chiede al Dott. Federico Raspini di assumere l'incarico di segretario verbalizzante per la riunione odierna. Alle ore 14:35, constatato il raggiungimento del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Progetto di Eccellenza 2022-2027

La Presidente illustra alla Commissione l'ordine del giorno che comprende: aggiornamento sullo stato del progetto di Eccellenza sia per quanto riguarda le novità circa le linee guida del progetto, i resoconti di Buccianti (coordinatrice del gruppo di lavoro sulla Ricerca) e Fanti (coordinatore del gruppo di lavoro sulla Didattica), il reclutamento di personale e, infine, le infrastrutture.

La Presidente illustra i suggerimenti e i *feedback* ricevuti dal Direttore sul Progetto dell'Eccellenza durante un incontro avvenuto con l'Ateneo e riporta un resoconto

**Commissione Indirizzo & Autovalutazione**

**Dipartimento di Scienze della Terra**

Via Giorgio La Pira, 4 – 50121 Firenze

P.IVA - Cod. Fis. IT 01279680480



della riunione avvenuta, sempre con l'Ateneo, il 6 luglio alla presenza del Direttore, Buccianti e Gallotta.

Ricorda anche che entro il 15 luglio deve essere completata la versione 2.0 del progetto da compilare secondo modello MUR.

Buccianti aggiorna la commissione sulle attività del gruppo di lavoro sulla Ricerca e spiega la struttura prevista dal modello MUR e come la proposta progettuale del Dipartimento è stata declinata per i seguenti punti: *i*) stato dell'arte, *ii*) resoconto del precedente progetto dell'Eccellenza (in termini di strumentazione acquisita, reclutamento personale e miglioramento della qualità della ricerca), *iii*) obiettivi complessivi di sviluppo futuro del Dipartimento, *iv*) strategie complessive di sviluppo del progetto (con particolare *focus* alla sostenibilità ambientale, possibile filo conduttore anche in previsione dei settori scientifico-disciplinari selezionati per il reclutamento di personale), *v*) infrastrutture, e *vi*) monitoraggio degli sviluppi del progetto. Buccianti evidenzia che allo stato attuale mancano *input* alla voce "Reperimento di risorse aggiuntive da destinare al programma", che invece era stata compilata la volta precedente. Tali risorse permetterebbero di aumentare la platea dei contratti da attivare. Buccianti conclude affermando che a stretto giro verrà fatta circolare una versione avanzata del progetto da presentare poi all'Ateneo.

Moretti chiede chiarimenti sulla natura dei finanziamenti esterni, ovvero circa la possibilità di portare a cofinanziamento risorse derivanti dal PNRR.

Buccianti sostiene che non è ben chiaro, allo stato attuale, se il personale reclutato sul PNRR sarà associato in maniera esclusiva a quelle attività oppure possa essere speso in altri progetti.

Rook non vede criticità circa l'inserimento di posizioni PNRR a cofinanziamento del progetto dell'Eccellenza dal momento che non è richiesta la specifica di impegno in termini di mesi uomo.

Fanti aggiorna la commissione sulle attività del gruppo di lavoro sulla Didattica. Le azioni previste sono cinque, per ciascuna delle quali è stata effettuata una stima del *budget* da allocare: *i*) sostegno alle esercitazioni fuori sede della LM (escursioni curriculari, di corsi singoli o più corsi), *ii*) incentivi all'iscrizione alla LM (pubblicità, borse, acquisto materiale didattico per studenti e rilascio doppio titolo), *iii*) potenziamento laboratori didattici (integrazione/rinnovo strumenti esistenti, *field lab*, adeguamento aule/laboratori e acquisto *minivan*), *iv*) ampliamento offerta formativa LM (tramite *invited lecturers*), *v*) borse di Dottorato (8/10 borse da spalmare sui 5 anni), per un totale compreso tra 1.525 K e 1.675 K euro. Fanti illustra la distribuzione temporale delle azioni previste nell'arco dei 5 anni. Fanti, in



particolare, chiede alla CIA un'opinione circa la percorribilità dell'azione riguardante il rilascio del doppio titolo, che include la necessità che alcuni corsi della LM in Scienze e Tecnologie Geologiche siano da tenere in lingua inglese.

Marchetti chiede se esiste un vincolo sull'ammontare degli incentivi all'iscrizione e sostiene la necessità di aumentare la parte delle escursioni didattiche (maggiormente formativa rispetto all'acquisto di materiale didattico per studenti), *invited lecturers*, e degli strumenti a servizio delle tematiche relative al settore di nuova attivazione dove è previsto il reclutamento di personale.

Costagliola e Pratesi si dichiarano d'accordo. Fanti chiarisce le modalità di calcolo della cifra dedicata agli *invited lecturers*, legata a dei vincoli di spesa ben precisi. Ricorda inoltre che nel progetto dell'Eccellenza esiste anche una specifica voce dedicata all'acquisto di infrastrutture e strumenti.

Anche Buccianti si dichiara d'accordo con gli interventi precedenti, soprattutto sulla parte di acquisto strumentazione a servizio delle tematiche relative al settore di nuova attivazione e ricorda la disponibilità delle postazioni informatiche nell'ex-Aula B, per quanto siamo assolutamente da migliorare, soprattutto per la parte di connessioni all'esterno della rete di Ateneo.

Benvenuti ritiene coerente il lavoro fatto e la proposta avanzata dal gruppo sulla Didattica e rimarca l'importanza delle esercitazioni sul terreno, dei *field lab* e dei rapporti con il territorio. Caldeggia il sostegno al settore di nuova attivazione con acquisto di strumentazione funzionale alle attività.

Buccianti, Marchetti, Vannucchi, evidenziano la possibilità e l'utilità di effettuare molteplici attività in campagna, anche tramite specifici accordi con Enti sul territorio.

Vannucchi richiama l'attenzione della CIA ad un ragionamento e ad una discussione circa il miglioramento dell'accessibilità e dell'inclusione dipartimentale.

Marchetti e Vaselli si dichiarano d'accordo con Vannucchi. Vaselli ricorda anche come siano tanti anni che l'accesso all'ex-Aula A deve essere sistemato e garantito anche agli studenti con disabilità.

Fanti precisa che alcuni degli incentivi previsti potranno anche essere mirati agli studenti con disabilità.

La Presidente passa al punto sul reclutamento del personale, ricordando una possibile combinazione: 1 PA esterno, 2 RTT, 1 tecnico D e 5 contratti di ricerca biennali (75k euro ciascuna), con un residuo di 49k euro. Ricorda anche che i contratti di ricerca non sono attivabili nella voce didattica.



Costagliola chiede un ragionamento sull'opportunità di prevedere una seconda posizione da tecnico anziché i contratti di ricerca.

Anche Fanti ricorda anche che i contratti di ricerca non sono attivabili nella voce didattica e sottolinea che, qualora si dovesse attivare una seconda posizione di tecnico di tipo C, sarebbe da valutare una figura di ambito informatico, trasversale a tutto il Dipartimento.

Carnicelli ricorda che ai concorsi per le posizioni di livello C non è permesso presentare la laurea come titolo.

Buccianti e Fanti sostengono comunque che non prevedere contratti di ricerca sia un errore strategico perché impedirebbe di intercettare giovani ricercatori in formazione. Buccianti vede anche le posizioni di contratto di ricerca come una linea di sviluppo dipartimentale, anche per quei settori che non vedranno attivazioni di personale strutturato.

Benvenuti e Rook concordano sulla presenza di nuovi contratti di ricerca nella proposta progettuale.

La CIA approva all'unanimità la combinazione 1 PA esterno, 2 RTT, 1 tecnico D e 5 contratti di ricerca biennali (75k euro ciascuna), con un residuo di 49k euro.

La Presidente mostra pertanto una possibile declinazione di tale schema di reclutamento, illustrando una proposta già circolata tra le sezioni: 1 PA esterno in Geo/11, 2 RTT (uno in Geo/04 e uno in Geo/09), 1 tecnico D (area geologica Geo/02 e Geo/03). Per quanto concerne i contratti di ricerca, si tratta di decidere se la loro collocazione in specifici ambiti disciplinari debba essere decisa adesso o possa ritenersi sufficiente proporre che essi siano da destinarsi al rafforzamento dell'ambito geofisico applicato (in quanto di nuova apertura) e agli ambiti non direttamente interessati dal reclutamento di personale a tempo determinato.

Buccianti, Fanti, Vaselli, Raspini, Costagliola, Marchetti e Rook concordano con la proposta di prevedere l'attribuzione di un contratto di ricerca in Geo/11 a consolidamento del settore di nuova attivazione.

Vaselli chiede di procedere all'indicazione, da parte della CIA, dei settori di reclutamento anche sugli altri contratti di ricerca.

Fanti, Raspini e Costagliola esprimono perplessità circa l'opportunità di dettagliare in questa sede le priorità dei contratti di ricerca.



Fanti e Buccianti ricordano che nello scorso progetto d'Eccellenza era stata comunque fatta una programmazione di massima degli assegni di ricerca.

La Presidente conclude accertando la sostanziale convergenza della CIA circa la proposta di reclutamento: 1 PA esterno in Geo/11, 2 RTT (uno in Geo/04 e uno in Geo/09), 1 tecnico D (area geologica Geo/02 e Geo/03) e almeno un contratto di ricerca biennale in Geo/11.

La Presidente porta quindi in approvazione la proposta di reclutamento: 1 PA esterno in Geo/11, 2 RTT (uno in Geo/04 e uno in Geo/09), 1 tecnico D (area geologica Geo/02 e Geo/03). La CIA approva all'unanimità.

La Presidente decide di rimandare alle sezioni da convocarsi in proposito, le indicazioni circa gli ambiti dei cinque contratti di ricerca da approvare (di cui uno comunque in ambito geofisico), verificando in quell'occasione eventuali disponibilità di qualche gruppo di ricerca a cofinanziare un sesto contratto.

Per quanto riguarda le Infrastrutture, la Presidente ricorda i limiti di *budget* da investire (ca 1.7 M euro) e che la ricognizione dei *desiderata* è stata affidata alle tre sezioni, che hanno stilato una lista di strumenti e *software* che viene illustrata dalla Presidente alla CIA.

Marchetti suggerisce la possibilità di installare parte della strumentazione prevista all'interno di un *field lab* da proporre nella parte didattica.

La Presidente, in seguito, avanza la proposta di un'infrastruttura trasversale e multidisciplinare costituita dai un centro di visualizzazione e Geosimulatore 3D, che coprirebbe aspetti di didattica, ricerca e divulgazione. L'infrastruttura, pressoché unica in Italia, avrebbe un costo stimato in circa 500 k euro e richiederebbe uno spazio di almeno 30 metri quadri per la sua installazione.

Benvenuti e Rook accolgono con favore l'idea, che testimonierebbe una volontà di sviluppo trasversale e multidisciplinare, funzionale alle attività dei diversi settori.

Fanti, pur apprezzando la proposta, avanza perplessità sulla longevità tecnica di uno strumento di questo tipo, sulla logistica, sulla necessità di continui aggiornamenti, sugli spazi necessari e sul *budget* richiesto che determina un necessario adeguamento nel Progetto delle risorse allocate ad altra strumentazione e alla voce didattica.

Vaselli, Benvenuti, Marchetti, Buccianti e Pratesi concordano con Fanti, soprattutto per quanto riguarda l'aggiornamento e la manutenzione (*software* e *hardware*) dello strumento e la necessità di spazi importanti. Viene rimarcata la necessità di una



persona dedicata a tempo pieno a tale strumentazione e si caldeggia un approfondimento per quanto riguarda la longevità e la logistica.

Buccianti avanza la proposta di una eventuale sinergia con il sistema museale per l'acquisito di tale strumentazione, funzionale anche per scopi di divulgazione.

La Presidente si riserva di raccogliere altre informazioni che possano rispondere ai dubbi espressi da parte della Commissione sulla fattibilità, rinviando alla prossima riunione la discussione in merito e la valutazione sul se e come inserire tale strumento nel Progetto, anche sulla base di un parere ed un'eventuale manifestazione di interesse da raccogliere nelle riunioni di sezione.

## 2. Reclutamento di tecnici sulla programmazione ordinaria

La Presidente apre la discussione sul reclutamento di tecnici sulla programmazione ordinaria, con la necessità di definire delle priorità (nella forma di una terzina ordinata) da presentare al Consiglio di Dipartimento. La Presidente illustra l'elenco fornito dall'Ateneo del personale tecnico afferente al Dipartimento e riporta la richiesta del Direttore di stilare una terzina ordinata. Riferisce anche che il Direttore ricorda che in informali discussioni passate in seno alla Commissione era apparsa una convergenza verso l'individuazione del Laboratorio di Geofisica Sperimentale come priorità.

Rook ricorda tali discussioni avvenute nelle adunanze passate sul reclutamento tecnici e sottolinea come, pur non avendo deliberato una lista di priorità, insieme alla convergenza sulla priorità per il Laboratorio di Geofisica sperimentale, si era convenuto sulla urgenza di rimediare alla situazione di criticità dei Laboratori di Paleontologia insorta con il pensionamento di Landucci che ha lasciato sguarniti i Laboratori di Paleontologia.

Vaselli osserva che la lista presentata, fornita dall'Ateneo, non riporta alcuni recenti pensionamenti (Giannini, Parrini) e che comunque il settore geochimico è in sofferenza per la diminuzione del numero dei tecnici, tra cui Tassi.

Sulla lista fornita dall'Ateneo del personale tecnico in servizio Costagliola e Pratesi osservano come appaia insolita la presenza di tecnici del MEMA (che non sono tecnici del DST) e che la lista comprenda personale che di fatto svolge funzioni prettamente amministrative.

Fanti conferma quanto riferito dalla Presidente sulle passate discussioni. Ricorda anche che i tecnici non afferiscono a specifici settori disciplinari, ma sono tenuti ad



avere competenze tecniche che soddisfino esigenze anche trasversali dell'intero Dipartimento.

Pratesi sottolinea le necessità tecniche di operazioni manuali che sono richieste per determinate attività e che le esigenze di un Laboratorio richiedono un tecnico dedicato e che non è possibile immaginare posizioni a servizio di più Laboratori. Vaselli, Costagliola e la Presidente concordano con Pratesi.

Marchetti ricorda come l'attuale tecnico del Laboratorio di Geofisica sia pagato su fondi di ricerca e ricorda la convergenza registrata in una passata CIA sulla necessità di sanare questa posizione.

Fanti ribadisce la necessità di ottimizzare i nuovi reclutamenti del personale tecnico, considerando che un *turnover* al 100% è irrealizzabile e invita ad una riflessione sulle effettive esigenze complessive del Dipartimento, proponendo che sia fatta una ricognizione delle esigenze attuali dei vari laboratori e ambiti dipartimentali, in modo da arrivare a un quadro di possibili reclutamenti improntato all'efficienza e non ad una mera sostituzione uno ad uno, irrealizzabile per tutti e spesso non più giustificata.

Rook e Costagliola vedono naturale che il nuovo personale tecnico debba avere competenze trasversali e multidisciplinari.

La Presidente, ravvedendo una sostanziale convergenza sull'inserire come priorità per il reclutamento dei tecnici una posizione all'interno del Laboratorio di Geofisica Sperimentale del DST, propone che questa posizione sia intanto proposta dalla CIA al Dipartimento.

La CIA approva all'unanimità.

La Presidente, interpretando la discussione fino a quel momento svolta, propone poi come priorità 2 i Laboratori di Paleontologia e come priorità 3 i Laboratori di Geochimica e Mineralogia Applicata.

Fanti rinnova la richiesta che, prima di un'espressione di priorità, si faccia una ricognizione delle esigenze che potrebbero portare ad individuare posizioni trasversali e multidisciplinari e che comunque possano permettere alla CIA di assumere decisioni a valle dell'acquisizione di informazioni e non sulla base di sensazioni.

Costagliola si dichiara contrario ad inserire come priorità 2 i Laboratori di Paleontologia in quanto, in caso di vittoria del progetto dell'Eccellenza, si attiverebbe una posizione di tecnico in area geologica e rimarca le assolute necessità dei



Laboratori di Geochimica e Mineralogia Applicata dettate anche dei progetti PNRR in partenza a breve. Chiede di investire le priorità 2 e 3.

Vaselli ribadisce la criticità dei Laboratori di Geochimica e Mineralogia Applicata già dettagliate da Costagliola, anche in previsione di pensionamenti.

Rook dichiara la sua netta opposizione ad investire le priorità 2 e 3 in primis per la sopra ricordata informale convergenza sulla necessità di sanare le criticità dei Laboratori di Paleontologia, laboratori che sono come molti altri pesantemente impegnati nella progettualità PNRR e, in termini di personale, totalmente scoperti da tempo, col pensionamento di Landucci. In secondo luogo per il fatto, non trascurabile, che le ultime due posizioni di tecnico bandite dal Dipartimento sono andate a coprire esigenze dei laboratori della sezione 1.

Costagliola, considerata la delicatezza e l'importanza dell'argomento, chiede se la discussione sulle priorità 2 e 3 non possa essere rimandata ad una successiva adunanza della CIA.

La Presidente propone un aggiornamento della CIA su questo punto all'ordine del giorno e rimanda alle sezioni una discussione al riguardo.

Benvenuti concorda con la proposta e ricorda come la necessità di sanare la posizione dei Laboratori di Paleontologia sia sorta con il pensionamento di Landucci ormai alcuni anni fa e non è più rimandabile.

Marchetti concorda con Benvenuti, ponendo l'attenzione in primo luogo ai pensionamenti già avvenuti e solo in secondo luogo a quelli che avverranno.

Fanti ribadisce la richiesta di procedere ad una ricognizione delle esigenze della sfera tecnica e di subordinare ogni decisione a tale ricognizione. Qualora ciò non dovesse essere fatto (ma chiede che tale rinuncia alla ricognizione sia motivata) e si dovesse meramente applicare un criterio di reintegro dei pensionamenti avvenuti, pur non condividendo tale criterio "automatico", ritiene che la sua applicazione non possa che portare alla scelta dei Laboratori di Paleontologia.

La Presidente, nel rinviare la discussione a successiva seduta, chiede a Costagliola di predisporre comunque una lista dei futuri pensionamenti del personale tecnico: Costagliola accetta, asserendo di avere già le informazioni necessarie.

### 3. Varie ed eventuali

Non ve ne sono





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DST**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA TERRA

Alle ore 18:30 considerata l'assenza di altri punti all'OdG da discutere, la Presidente dichiara sciolta la seduta, dando appuntamento a martedì 26 luglio per la successiva adunanza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario

(Prof. Federico Raspini)

La Presidente

(Prof.ssa Paola Vannucchi)